

**AVVISO PUBBLICO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE RETI DIFFUSE TRA COMUNI ED ENTI DEL TERZO SETTORE E IL POTENZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI CUI SIANO DESTINATARI I CITTADINI DI PAESI TERZI – FAQ al 28/10/2026.**

- 1. Può considerarsi soddisfatto il requisito previsto dall'articolo 3 relativo alle finalità statutarie in favore dei migranti nel caso di un'APS il cui statuto prevede espressamente attività di educazione all'interculturalità, contrasto alle discriminazioni, tutela dei diritti umani, assistenza e promozione sociale delle fasce deboli, formazione e orientamento. L'iscrizione al Registro e le relazioni annuali possono essere considerate documentazione idonea a comprovare l'esperienza pregressa in materia di immigrazione richiesta dall'Avviso?**

*L'art. 3 dell'Avviso Pubblico dispone che "sono ammessi a presentare proposte progettuali gli Enti del Terzo Settore iscritti al RUNTS da almeno tre anni, ai sensi del D. Lgs. 117/2017, con comprovata esperienza pregressa in materia di immigrazione". L'esperienza pregressa in materia di immigrazione sarà valutata secondo i parametri contenuti nella tabella di cui all'art. 9 dell'Avviso in parola. La proposta progettuale dovrà pertanto essere presentata esclusivamente se in possesso di tutti i requisiti prescritti dal citato art. 3 dell'Avviso.*

- 2. Per le proposte progettuali è prevista e da considerarsi una durata minima e una durata massima?**

*L'art. 10, punto 1, dell'Avviso dispone che "Con ciascuno dei Beneficiari (Singolo proponente o Capofila) saranno sottoscritti disciplinari di attuazione che stabiliranno i tempi e le modalità di realizzazione del progetto, i diritti e gli obblighi derivanti dal rapporto tra la Regione ed il Soggetto Beneficiario, i partner – laddove presenti – e il/i Comune/i aderenti al progetto, come dichiarato in fase di presentazione della domanda di partecipazione". Si rappresenta altresì che il "Formulario di progetto" (Allegato n. 2 dell'Avviso) rimanda alla compilazione del "Cronoprogramma delle attività" (Allegato n. 7), che fornisca una stima dei tempi necessari alla realizzazione delle principali fasi del Progetto. Pertanto, la puntuale individuazione dei tempi di attuazione e realizzazione dei progetti vincitori sarà regolamentata dai Disciplinari di attuazione che codesta Amministrazione stipulerà con ciascuno dei beneficiari (Singolo proponente o Capofila).*

- 3. Il Curriculum Vitae da allegare, previsto nella domanda di partecipazione (Allegato 1), si riferisce all'Ente proponente o alle figure professionali coinvolte nel progetto?**

*Il Curriculum Vitae da allegare alla Domanda di Partecipazione è quello dell'ETS individuato quale Soggetto Proponente, singolo, o capofila in caso di partenariato, fermo restando che la comprovata esperienza in materia di immigrazione è un requisito richiesto per tutti gli ETS che partecipano alla proposta progettuale, come si evince dall'art. 3, punto 4, lett. b dell'Avviso.*

- 4. Il Formulario di progetto (Allegato 2), il Piano finanziario (Allegato 6) e il Cronoprogramma delle attività (Allegato 7) devono essere firmati solo dal capofila o anche dai partner?**

*Gli allegati richiamati devono essere sottoscritti unicamente dal Soggetto Capofila (nella persona del legale rappresentante o di un soggetto delegato con potere di firma).*

- 5. È ammissibile l'adesione da parte di una Municipalità del comune di Napoli in luogo del Comune di Napoli?**

*L'art. 2, punto 4, dell'Avviso in oggetto, rubricato "Finalità e obiettivi" pone, quale condizione obbligatoria per la presentazione di ciascuna proposta progettuale, "la formale adesione di almeno un Comune del territorio regionale, con comprovata esperienza e servizi già attivi in materia di*

immigrazione". Suddetta adesione deve essere esplicitata redigendo la "Dichiarazione di adesione", esclusivamente come da Allegato 4 all'Avviso, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di ciascun Comune aderente o soggetto delegato con potere di firma, e allegata alla domanda di partecipazione. Pertanto, è rimessa al legale rappresentante di ciascun Comune la definizione delle modalità di adesione alla proposta progettuale, conformemente alle normative, allo Statuto e ai regolamenti vigenti.

**6. È possibile far rientrare nei costi forfettari il premio fideiussorio e/o l'assicurazione di responsabilità verso terzi?**

*Il costo della fideiussione è una spesa finanziaria diretta e specifica per l'attivazione della linea di finanziamento, e deve essere trattato come costo diretto (ove ammissibile) o rimanere a carico del beneficiario (vedasi art. 7, punto 2, lett. c dell'Avviso); la stipula della polizza RCT per gli operatori del progetto è una spesa direttamente connessa e imposta dall'esecuzione delle attività progettuali (vedasi art. 10, punto 2, lett. a), rientra tra i costi diretti del personale/operatori e non è assorbibile nella percentuale forfettaria del 10% destinata alle sole spese di funzionamento della sede. Pertanto, entrambe le voci di spesa possono essere rendicontate nella categoria "altri costi", come da "Piano finanziario di progetto" (Allegato 6 all'Avviso in parola).*

**7. Il requisito dell'iscrizione al RUNTS da almeno tre anni, previsto dall'articolo 3 dell'Avviso, deve essere inteso esclusivamente come anzianità decorrente dalla data di effettiva iscrizione al Registro, oppure può assumere rilievo anche la precedente anzianità documentata di enti già operanti come ONLUS e successivamente iscritti al RUNTS in continuità soggettiva? In caso di interpretazione restrittiva del requisito, si ritiene possibile una diversa configurazione della partecipazione dell'associazione, anche attraverso un ruolo progettuale differente da quello di ETS beneficiario o capofila, nel rispetto delle disposizioni dell'Avviso?**

*L'art. 3 dell'Avviso dispone che "sono ammessi a presentare proposte progettuali gli Enti del Terzo Settore iscritti al RUNTS da almeno tre anni, ai sensi del D. Lgs. 117/2017, con comprovata esperienza pregressa in materia di immigrazione", che "il requisito di iscrizione al Registro dovrà riguardare i Soggetti Beneficiari per l'intero periodo di realizzazione del progetto, pena la decadenza del finanziamento" e che, qualora la proposta progettuale abbia natura partenariale, "vige l'obbligo di costituire un partenariato di almeno due ETS (compreso il capofila) aventi le caratteristiche precedentemente richiamate".*

*Le proposte progettuali presentate in carenza del richiamato requisito saranno considerate formalmente inammissibili, e, dunque, non valutabili nel merito.*